



## COMUNICATO STAMPA

**CARA DOMANI**  
opere dalla collezione Ernesto Esposito

a cura di Caroline Corbetta

**MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna**  
29 settembre – 2 dicembre 2012

Approfondendo la riflessione sulla identità e sulle funzioni del museo contemporaneo in cui si esplica una delle sue principali linee di ricerca scientifica, il MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna apre i propri spazi espositivi come campo critico di incontro tra la dimensione pubblica di una istituzione museale e quella intima di una collezione privata, presentando **dal 29 settembre al 2 dicembre 2012** la mostra ***CARA DOMANI opere dalla collezione Ernesto Esposito.***

L'ampia rassegna collettiva, a cura di Caroline Corbetta, costituisce una preziosa occasione per rendere accessibile alla fruizione di un pubblico allargato una selezione di opere provenienti dalla **collezione privata di Ernesto Esposito**, designer di calzature haute couture di fama internazionale e proprietario di una raccolta composta da oltre 900 pezzi di arte contemporanea, riconosciuta tra le più rilevanti in ambito europeo.

L'esposizione ospitata al MAMbo esplora il peculiare immaginario di Esposito, schiudendo lo sguardo dello spettatore verso un affascinante viaggio immersivo in cui si rivela – come in un ritratto autobiografico in progress – un **gusto curioso, raffinato, audace**, che non teme ma anzi si concede a un desiderio onnivoro, viscerale, divorante fino a lambire la compulsività.

Lo stesso assetto espositivo della mostra non si struttura secondo nuclei tematici e stilistici organici bensì si definisce secondo un unico percorso scenografico che restituisce la vitalità caleidoscopica della collezione, in cui maestri dell'arte contemporanea dialogano con giovani artisti emergenti in una sorprendente continuità.

La narrazione di questa avventura intellettuale e emotiva, ancora in pieno svolgimento, aderisce in stretta relazione agli spazi espositivi del museo attraverso una **selezione di 76 opere – tra dipinti, fotografie, video, sculture e installazioni – realizzate da 69 autori** di generazioni e aree culturali e geografiche diverse.

Si incontrano così alcuni dei più interessanti sviluppi del linguaggio pittorico degli ultimi decenni: dall'enigmatico figurativismo stilizzato dei ritratti di **Alex Katz**, ai segni ossessivamente ipnotici di **Yayoi Kusama**, ai raffinati monocromi dalla texture vibrante di **Jason Martin**, fino a **Damien Hirst** di cui è presente l'opera del 2007 *Beautiful Guest Must Dress in Pastel Only for the Picture Painting* appartenente alla serie degli *Spin Paintings*.

Affini, per la comune energia provocatoria che origina nella scena newyorkese esplosa all'inizio degli anni Duemila, appaiono invece le opere di **Dan Colen**, **Terence Koh**, **Ryan McGinley**, **Agathe Snow**, **Dash Snow** e **Aaron Young**, in cui le sottoculture urbane giovanili vengono rivisitate in una sintesi che contamina ascendenze pop, neodada e concettuali.

Il percorso espositivo della mostra offre inoltre sorprendenti intervalli di rigore intellettuale con lavori seminali di **Joseph Beuys** e **Joseph Kosuth**: del primo è esposta l'opera del 1962 *Untitled (Braunkreuz)* dalla suggestiva valenza mistico-simbolico, mentre l'opera del secondo *One and three frames*, realizzata nel 1965, segna l'inizio di una riflessione tautologica sul linguaggio artistico che viene ripresa, a oltre quarant'anni di distanza, dal collettivo **Claire Fontaine** con l'installazione luminosa del 2009 *This neon sign was made by...*

E ancora, l'immaginario pop contemporaneo è protagonista delle atmosfere psichedeliche con cui giocano **Jim Lambie** e il collettivo **avaf (assume vivid astro focus)**, mentre **Rob Pruitt** con l'installazione *San Pellegrino Fountain* rigenera la banalità del consumismo quotidiano in zampillante gioia, trasformando la Sala delle Ciminiere del museo in una pubblica piazza.

A pietre miliari dell'arte contemporanea come *Ides of March*, dipinto di **Cy Twombly** del 1962 che porta l'espressionismo astratto a livelli irraggiungibili di emotività ludica, o lo scatto *Ken Moody* del 1983 di **Robert Mapplethorpe**, che celebra la perfezione di una bellezza anatomica classica, fanno da contrappunto opere significative di artisti ancora in piena attività come **Francesco Vezzoli** e **Martin Creed** – presenti, rispettivamente, con un arazzo del 2009 *Enjoy the New Fragrance (Lee Miller for Creed)* e con l'installazione *Work No. 180; Largo, larghetto, adagio, andante, moderato, allegro, presto, prestissimo* (1995-2004).

Mondi e pulsioni distanti e apparentemente irriducibili raggiungono nella collezione di Ernesto Esposito una **coerenza felicemente eccentrica** su cui aleggia un senso di vitalità, sebbene velato di malinconia, che è difficile non ricondurre a **Napoli**, città in cui il designer è nato e ha scelto di continuare a vivere.

L'ispirazione per il titolo stesso della mostra al MAMbo tradisce un affettuoso riferimento alla città: *Cara domani* è infatti il nome dell'opera di **Jack Pierson** del 1995 in cui l'artista americano mette insieme le due parole che racconta di avere sentito pronunciare più spesso durante un suo soggiorno nel capoluogo campano. Dieci lettere in plastica, metallo e bachelite compongono un'espressione in cui si materializza il carattere locale al confine tra cortesia e procrastinazione, tra sentimentalismo e rassegnazione.

Al carisma di Napoli si ispirano anche *Vesuvius* di **Andy Warhol**, una delle diciotto raffigurazioni pittoriche del vulcano eseguite nel 1985, e l'assemblaggio in ferro di **Robert Rauschenberg** *Albino Spring Glut (Napolitan)*, ricavato dalla spazzatura della città ed esposto nella galleria di Lucio Amelio (mentore di Ernesto Esposito) in occasione della personale dell'artista americano nel 1987.

E fu proprio nel vivace clima di modernità avanguardistica che si respirava nella città, anche grazie all'attività di galleristi quali Lucio Amelio, Lia Rumma e Pasquale Trisorio, che all'inizio degli anni Settanta si manifestò la precoce vocazione collezionistica di un giovanissimo Esposito, folgorato da una retrospettiva su Andy Warhol e la sua Factory visitata a Parigi.

La collezione che ha preso vita nel corso di quarant'anni di attività rivela la fisionomia di un'anima che la curatrice dell'esposizione descrive come *"dominata da una passione totalizzante che ha come propria unica guida il desiderio"*. In continua evoluzione, essa non si definisce infatti come una raccolta di opere coerentemente articolata secondo criteri progettuali predefiniti ma fonda il proprio incremento nelle **scelte anche sentimentali** dettate da un istinto innato e da un senso estetico refrattario alle mode e ai trend del mercato.

È lo stesso collezionista a raccontare la propria passione: *"È una mania, un vizio...Più arte possiedo e più mi sento meglio...Io appartengo a quella cerchia che ha vissuto ogni giorno della sua vita con l'impulso irrefrenabile di dover acquistare opere significative per la propria raccolta, che sente l'arte come una vera e propria fonte di felicità e la propria collezione come mezzo per diffondere (attraverso mostre temporanee) cultura nella maniera più attuale e personale"*.

La selezione delle opere in mostra consente inoltre di mettere a fuoco alcuni specifici tracciati tematici sviluppati dall'Istituzione Galleria d'Arte Moderna di Bologna nel documentare le più rilevanti tendenze artistiche contemporanee europee e americane, evidenziando una significativa **tangenza di orientamenti e intuizioni critiche** con le scelte compiute dal collezionista. Numerose sono infatti le presenze di artisti di cui, solo negli

ultimi anni, sono state presentate opere nell'ambito di rassegne collettive, da **Andy Warhol** a **Matthew Barney**, da **Thomas Ruff** a **Michelangelo Pistoletto**, fino ad arrivare alle mostre monografiche dedicate a **Markus Schinwald**, di cui la GAM ha promosso nel 2006 la prima personale in Italia nell'ambito del ciclo *Coming Soon MAMbo*, e allo statunitense **Kelley Walker** protagonista nel 2008 dell'ultimo progetto realizzato in coppia con Wade Guyton, appositamente ideato per il MAMbo, mentre **Alberto Tadiello**, **Francesco Vezzoli** e **Vedovamazzei** sono inclusi nella sezione espositiva della Collezione Permanente del museo *Focus on Italian Contemporary Art*, dedicata alle ultime generazioni dell'arte italiana.

La mostra *CARA DOMANI opere dalla collezione Ernesto Esposito*, organizzata da ORA S.r.l. e MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna con il coordinamento esterno di Giuliana Picarelli, è accompagnata da un **catalogo** pubblicato da **Edizioni Corraini** in un originale formato di rotocalco dedicato alla figura di Ernesto Esposito, che comprende una introduzione di Gianfranco Maraniello, una lunga intervista della curatrice Caroline Corbetta al collezionista, testimonianze – tra gli altri – di Beatrice Bulgari, Lapo Elkann, Fabio Novembre e Silvia Venturini Fendi, oltre a un allegato con la riproduzione di tutte le opere in mostra.

Un ricco calendario di attività didattiche, visite guidate e laboratori è curato dal **Dipartimento educativo MAMbo** durante l'intero periodo di apertura. Visite speciali si tengono ogni giovedì alle ore 18.30 e ogni domenica alle ore 17.00. Ingresso: € 4 a persona più ingresso in mostra (€ 6 intero, € 4 ridotto) minimo 6 max 30 persone. Info e prenotazioni: tel. 051 6496628 (dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle 17); tel. 051 6496611 (dal sabato alla domenica dalle 12 alle 17).

La **conferenza stampa** di presentazione della mostra si svolge giovedì 27 settembre alle ore 12.00 presso gli spazi espositivi del piano terra del museo.

La **vernice** ha luogo venerdì 28 settembre dalle ore 19.00 alle 22.00, con accesso libero al pubblico.

**Artisti:** avaf (assume vivid astro focus), Charles Avery, Matthew Barney, Joseph Beuys, Tom Burr, Peter Coffin, Dan Colen, Martin Creed, Alberto Di Fabio, Natalie Djurberg, Claire Fontaine, Luke Fowler / Kosten Koper, Luca Francesconi, Cyprien Gaillard, Gilbert & George, John Henderson, Damien Hirst, Haavard Homstvedt, Rashid Johnson, Alex Katz, Terence Koh, Joseph Kosuth, Yayoi Kusama, Mark Leckey, Phillip Lai, Jim Lambie, Annika Larsson, Robert Mapplethorpe, Helen Marten, Fabian Marti, Jason Martin, Barry McGee, Ryan McGinley, Birgit Megerle, Jonathan Monk, Seb Patane, Marco Perego, Manfred Pernice, Jack Pierson, Michelangelo Pistoletto, Richard Prince, Rob Pruitt, Mel Ramos, Robert Rauschenberg, Dan Rees, Ugo Rondinone, Thomas Ruff, Eduardo Sarabia, Markus Schinwald, Steven Shearer, Agathe Snow, Dash Snow, Martin Soto Climent, Ruby Sterling, Alberto Tadiello, Hank Willis Thomas, Cy Twombly, Keith Tyson, Eulalia Valldosera, Vedovamazzei, Francesco Vezzoli, Tris Vonna-Michell, Kelley Walker, Andy Warhol, Gillian Wearing, Jordan Wolfson, Aaron Young

#### **Breve profilo biografico Ernesto Esposito**

Ernesto Esposito inizia la sua carriera negli anni Settanta lavorando per uno degli stilisti di calzature più importanti del mondo, Sergio Rossi. Negli anni Ottanta entra nello staff del giovane Marc Jacobs, con cui collabora per quasi dieci anni. Chloé, Sonia Rykiel e Louis Vuitton sono alcune delle Maisons con le quali Ernesto Esposito ha avuto successivamente la possibilità di affermare il proprio talento nel settore della moda. La sua passione per l'arte ha sviluppato in lui una peculiare visione delle cose e ispirato le sue creazioni. La sua affascinante personalità è stata ritratta e interpretata da alcuni tra i più famosi artisti e fotografi: Andy Warhol, Michelangelo Pistoletto, Helmut Newton, Jack Pierson, Mario Testino.

**Per ulteriori informazioni:**  
[www.mambo-bologna.org](http://www.mambo-bologna.org)

**Ufficio Stampa MAMbo**  
Silvia Tonelli  
tel. +39 051 6496653 / 608  
[ufficiostampamambo@comune.bologna.it](mailto:ufficiostampamambo@comune.bologna.it)

**MAMbo**  
Museo d'Arte Moderna di Bologna

MAMbo è sostenuto da:



*Focus on Contemporary Italian Art* in partnership con:



**Si ringraziano:**

Eduardo Dorrego  
Marcello Capaldo  
Tim Jansen  
Suresh Nishantha  
San Pellegrino

LISTA DELLE OPERE

**avaf (assume vivid astro focus)**

installazione

45 immagini, stampa da DVD

**Charles Avery**

*Untitled (Klein)*, 2009

matita e acquarello su cartoncino, gesso, legno

**Charles Avery**

*Untitled (Klein playing chess)*, 2009

matita e acquarello su carta

**Matthew Barney**

*The Ballad of Gary Gilmore*, 1999

stampa ai sali d'argento, cornice acrilica

**Joseph Beuys**

*Untitled (Braunkreuz)*, 1962

tecnica mista su carta

**Tom Burr**

*Untitled*, 2003

vinile, cavo d'acciaio

**Peter Coffin**

*Untitled (pirate)*, 2005

alluminio

**Dan Colen**

*Shitface*, 2007

olio e gomma su tela, intelaiata sui telai di Joe Bradley, 4 parti

**Martin Creed**

*Work No. 180; largo, larghetto, adagio, andante, moderato, allegro, presto, prestissimo*, 1995-2004

8 metronomi

**Alberto Di Fabio**

*Indolent of aggressive*, 2011

acrilico su tela

**Nathalie Djurberg**

*Danse macabre*, 2005  
animazione su DVD, 5' 13"

**Claire Fontaine**

*This neon sign was made by... (Felice Lo Conte)*, 2009  
neon, cavi bianchi, pitture, trasformatori

**Claire Fontaine**

*This neon sign was made by... (Franco Gobbo)*, 2009  
neon, cavi bianchi, pitture, trasformatori

**Claire Fontaine**

*This neon sign was made by... (Nino Gabrielli)*, 2009  
neon, cavi bianchi, pitture, trasformatori

**Luke Fowler / Kosten Koper**

*The way out (portrait of Xentos Jones)*, 2003  
DVD, 33' 10"

**Luca Francesconi**

*Sciuscià*, 2006  
pietra, lucido da scarpe

**Cyprien Gaillard**

*La grande allée du Château de Oiron*, 2008  
C-print montata su dasec

**Gilbert & George**

*Aklis*, 1980  
inchiostro su fotografie in cornici d'artista, 15 parti

**John Henderson**

*Cast*, 2011  
calco in alluminio

**Damien Hirst**

*Beautiful Guests Must Dress In Pastel Only For The Pictures Painting*, 2007  
pittura lucida fatta in casa su tela

**Haavard Homstvedt**

*The Stickler*, 2010  
olio su tela montata su pannello



**Rashid Johnson**

*Trown by Chnua Achebe*, 2005  
scultura, legno dipinto

**Alex Katz**

*Kate*, 2003  
olio su tela

**Terence Koh**

*50 star machine of drowing boy*, 2004  
tecnica mista, metallo, cavi, plastica, vetro, pittura, cera, specchio,  
cotone, luce

**Joseph Kosuth**

*One and three frames*, 1965  
installazione con fotografia, cornice in legno e fotocopia

**Yayoi Kusama**

*Untitled*, 1991  
acrilico su tela

**Mark Leckey**

*Little Richard in Bavaria*, 2003  
stampa Lambda a colori

**Phillip Lai**

*Untitled*, 2007  
C-type print

**Phillip Lai**

*Untitled (withe walls seats)*, 2007  
plastica, metallo, piastra di zinco

**Jim Lambie**

*Diamond*, 2000  
copertine LP e cassetta

**Jim Lambie**

*Club X (Turin)*, 2005  
copertine di dischi, nastro adesivo nero

**Annika Larsson**

*Inbjudan till Herr B*, 1998  
copia da VHS su DVD, 10' 53"

**Robert Mapplethorpe**

*Ken Moody*, 1983  
stampa ai sali d'argento

**Helen Marten**

*The advent of a word-class economy*, 2009  
tecnica mista

**Fabian Marti**

*A life that lasts eternally*, 2007  
stampa a getto d'inchiostro su carta

**Fabian Marti**

*I wonder how life will be*, 2007  
stampa a getto d'inchiostro su carta

**Jason Martin**

*N-gulu*, 2007  
olio su alluminio

**Barry McGee**

*Untitled (12 elements)*, 2004  
pittura su pannelli

**Ryan McGinley**

*Dan and Eric*, 2001  
C-print su alluminio su supporto di forex

**Ryan McGinley**

*Dash Cutting Lines*, 2000  
C-print su alluminio su supporto di forex

**Birgit Megerle**

*Untitled*, 2005  
acrilico su tela

**Jonathan Monk**

*Brown Eyes*, 2003  
fotografie trovate, puntine marroni

**Seb Patane**

*16 gennaio 1968, 2007*  
stampa su PVC, nastro, smalto

**Marco Perego**

*Untitled, 2012*  
acrilico su lino

**Manfred Pernice**

*Untitled, 2009*  
legno, pittura, carta

**Jack Pierson**

*Cara domani, 1995*  
plastica, metallo, lettere in bachelite

**Michelangelo Pistoletto**

*Ernesto Esposito, 1988*  
2 specchi

**Richard Prince**

*What to Do, 2008*  
collage e acrilico su tela

**Rob Pruitt**

*San Pellegrino Fountain, 2004*  
casse d'acqua San Pellegrino, telo impermeabile, spruzzatore

**Mel Ramos**

*Miss American Legion, 1964*  
olio su tela

**Robert Rauschenberg**

*Albino Spring Glut (Neapolitan), 1987*  
tecnica mista

**Dan Rees**

*Untitled (Purple), 2011*  
olio su lino, ganci di metallo

**Ugo Rondinone**

*I don't live here anymore, 2001*  
C-print, plexiglass, Alucobond

**Thomas Ruff**

*Nude ye26*, 2006

stampa a sviluppo cromogeno su pellicola a colori

**Eduardo Sarabia**

*Untitled*, 2004

pittura acrilica, scatola di legno, vaso di ceramica dipinto a mano

**Markus Schinwald**

*Ten in love*, 2006

35 mm su DVD, 22' 41"

**Steven Shearer**

*Hash*, 2005

olio su lino

**Agathe Snow**

*Knock Yourself Out*, 2007

tecnica mista

**Dash Snow**

*Incest, the game all the family can play*, 2006

fotografia, giradischi, disco dipinto a mano, blocchi di cemento dipinti a mano

**Martin Soto Climent**

*Graffiti Blind (movement n.1)*, 2009

pittura spray su tenda veneziana

**Martin Soto Climent**

*Graffiti Blind (movement n.2)*, 2009

pittura spray su tenda veneziana

**Martin Soto Climent**

*Graffiti Blind (movement n.3)*, 2009

pittura spray su tenda veneziana

**Ruby Sterling**

*Physicalism the Recombine I*, 2006

stampa Lambda

**Alberto Tadiello**

*EPROM*, 2008

carillons, motori elettrici, cavi elettrici

**Hank Willis Thomas**

*Who can say no to a Gorgeous Brunette?*, 2007

stampa lightJet 1970

**Cy Twombly**

*Ides of March*, 1962

olio e matita su tela

**Keith Tyson**

*Nature Painting*, 2008

tecnica mista su alluminio

**Eulalia Valldosera**

*Dependencia mutua*, 2009

video - performance, 2009 con la collaborazione di Museo Archeologico Nazionale di Napoli e Studio Trisorio

video HD, monocolore, stereo, file digitale & DVD, 5' 56"

**Vedovamazzei**

*Vanity Fair 765*, 2008

rivista, collage

**Francesco Vezzoli**

*Enjoy the New Fragrance (Lee Miller for Greed)*, 2009

stampa a inchiostro su broccato, lana, cotone, ricamo metallico, gioielli

**Tris Vonna-Michell**

*La borsa e la bicicletta*, 2009

registrazione audio, 13' 58"

**Kelley Walker**

*Maui*, 2001

stampa da CD

**Andy Warhol**

*Vesuvius*, 1985

acrilico e serigrafia su tela

**Gillian Wearing**  
*Self portrait*, 2000  
C-print

**Jordan Wolfson**  
*Neverland*, 2011  
DVD, 4' 5"

**Aaron Young**  
*Untitled (Red single) Solfatara*, 2008  
acrilico e gomma bruciata su alluminio

## SCHEDA TECNICA

Titolo:	CARA DOMANI opere dalla collezione Ernesto Esposito
Curatore:	Caroline Corbetta
Coordinamento esterno:	Giuliana Picarelli
Organizzazione:	ORA S.r.l. MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna
Sede espositiva:	MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna via Don Minzoni 14, 40121 Bologna
Periodo di esposizione:	29 settembre – 2 dicembre 2012
Orari:	martedì, mercoledì e venerdì h 12.00 – 18.00 giovedì, sabato, domenica e festivi h 12.00 – 20.00
Ingresso:	6 € intero; 4 € ridotto
Informazioni:	tel. 051 6496611 – fax 051 6496600 info@mambo-bologna.org www.mambo-bologna.org
Visite guidate Dipartimento educativo:	prenotazione obbligatoria per gruppi e scuole tel. +39 051 6496628 / 611 mamboedu@comune.bologna.it Gruppi (massimo 30 persone) € 80 Visite in lingua € 100 Scuole € 50
Laboratori per le scuole Dipartimento educativo:	laboratori per la scuola dell'obbligo e superiore € 100 (comprensivi di visita senza radioguida) tel. +39 051 6496626 / 628 mamboedu@comune.bologna.it
Catalogo:	Edizioni Corraini
Press:	ufficiostampamambo@comune.bologna.it tel. 051 6496653 / 608
MAMbo è sostenuto da:	Regione Emilia-Romagna Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
Partnership con:	UniCredit